



Deliberazione n. 29/2026/GEST
Comune di Roma Capitale - Programma
"Caput Mundi - Next Generation EU"
Valutazione intermedia del riscontro alla
deliberazione n. 86/2025/GEST

REPUBBLICA ITALIANA
La CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL LAZIO

composta dai magistrati

Stefano SIRAGUSA	Presidente
Fabia D'ANDREA	Consigliere -relatrice
Matteo SANTUCCI	Primo Referendario

nella Camera di consiglio del 26 marzo 2026

ha assunto la seguente

DELIBERAZIONE

Visti gli articoli 81, 97, 100, secondo comma, e 119 della Costituzione;
visto il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;
vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;
visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
visto il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 7 dicembre 2012, n. 213;
visto il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, in legge 29 luglio 2021, n. 108;
visto il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
vista la Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea n. 10160/21 del 13 luglio 2021 di approvazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
vista la legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 420-427;
visto il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, art. 40, convertito in legge 29 giugno 2022, n. 79;

visto il d.p.c.m. 15 dicembre 2022 e ss.mm.ii. con cui è stato approvato il Programma dettagliato degli interventi Giubileo 2025;

viste le ordinanze del Commissario Straordinario per il Giubileo nn. 1, 2 e 3 del 2023;

vista la deliberazione di questa Sezione di controllo, n. 81/2024/GEST del 23 maggio 2024, con cui si evidenziavano criticità nella gestione del Programma "Caput Mundi";

vista la deliberazione n. 86/2025/GEST del 25 luglio 2025, con la quale sono state esaminate le misure consequenziali adottate da Roma Capitale ed è stata richiesta ulteriore documentazione integrativa con particolare riferimento all'interoperabilità SMI-REGIS, al piano di accelerazione dei progetti critici e all'aggiornamento al 31 dicembre 2025 dello stato di avanzamento degli interventi;

visto il riscontro di Roma Capitale trasmesso con note prot. RA 8499 e prot. RA 8729 pervenute entrambe in data 11 febbraio 2026, corredate dei relativi allegati tecnici e contabili;

vista l'ordinanza presidenziale n. 17 del 24 marzo 2026, di convocazione del Collegio della Sezione per la seduta odierna;

udita la relatrice, Consigliere Fabia D'Andrea

DELIBERA

di approvare l'allegata relazione, parte integrante della presente deliberazione, recante la valutazione del riscontro fornito da Roma Capitale con riferimento alla deliberazione n. 86/2025/GEST e alle misure adottate in attuazione della deliberazione n. 81/2024/GEST relative al Programma "Caput Mundi - Next Generation EU".

VALUTA

il riscontro fornito da Roma Capitale con le note prot. RA 8499 e RA 8729 dell'11 febbraio 2026 complessivamente idoneo, allo stato e sotto il profilo informativo e procedurale, a dare attuazione alle indicazioni contenute nelle deliberazioni n. 81/2024/GEST e n. 86/2025/GEST, risultando avviato un percorso di progressivo riallineamento tra avanzamento fisico, attuazione procedurale e programmazione finanziaria.

RILEVA

tuttavia, che permangono profili di attenzione nella fase conclusiva di attuazione degli interventi, come illustrati nella relazione allegata, con particolare riferimento:

- alla definizione delle varianti ancora in corso e ai relativi effetti economico-temporali;
- al completamento delle procedure di affidamento e alla realizzazione della componente *hardware* dei progetti digitali;
- alla quantificazione delle eventuali economie e alla loro destinazione;
- alla chiusura contabile e al consolidamento finale dei quadri economici.

EVIDENZIA

che la verifica definitiva del pieno superamento dei rilievi e del rispetto del termine del 30 giugno 2026 previsto per la misura “Caput Mundi – Next Generation EU”, resta subordinata alla conclusione delle attività, al completamento funzionale degli interventi - ivi compresa la componente *hardware* per gli interventi ID 263 e ID 264 - al consolidamento dei quadri economici finali e all’aggiornamento conclusivo dei dati di monitoraggio sulla piattaforma REGIS.

DISPONE

la trasmissione della presente deliberazione e della relazione allegata, a Roma Capitale, al Collegio dei revisori di Roma Capitale e, per opportuna conoscenza, alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche europee.

Si richiama l’obbligo di pubblicazione della presente deliberazione sul sito *web* istituzionale dell’Amministrazione comunale ai sensi dell’art. 31 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come sostituito dall’art. 27, comma 1, del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97.

Così deliberato nella Camera di consiglio del 26 marzo 2026

ESTENSORE

Fabia D’ANDREA
f.to digitalmente

PRESIDENTE

Stefano SIRAGUSA
f.to digitalmente

Depositata in Segreteria il 26 marzo 2026

Il Funzionario preposto al Servizio di supporto
Aurelio CRISTALLO
f.to digitalmente

Relazione sulla valutazione del riscontro alla deliberazione n. 86/2025/GEST relativa alle misure consequenziali adottate da Roma Capitale in attuazione della deliberazione n. 81/2024/GEST

Premessa

Nell'ambito dell'attività di controllo sul Programma "*Caput Mundi – Next Generation EU*", la Sezione regionale di controllo per il Lazio, con deliberazione n. 81/2024/GEST, ha rilevato taluni profili di criticità, con particolare riguardo al ritardo nell'attivazione della spesa, al disallineamento tra importi accertati e impegnati per specifici interventi e alla necessità di un più strutturato sistema di monitoraggio e rendicontazione.

Con la successiva deliberazione n. 86/2025/GEST, la Sezione ha esaminato le misure consequenziali adottate dall'Amministrazione Capitolina, richiedendo ulteriori elementi istruttori e aggiornamenti documentali con specifico riferimento:

1. al piano attuativo per il completamento dell'interoperabilità tra i sistemi SMI e REGIS;
2. al piano di accelerazione per i progetti ritenuti critici, con particolare riguardo agli interventi ID 277 (Casino della Meridiana – Villa Borghese), ID 263 (Foro di Traiano) e ID 264 (Area Sacra di Largo Argentina);
3. all'aggiornamento, al 31 dicembre 2025, dello stato di avanzamento fisico e finanziario degli interventi, comprensivo di SAL, quadri finanziari aggiornati, eventuali economie e certificazione IGRUE, se prevista in relazione ai *target/milestone* di riferimento.

Roma Capitale ha fornito riscontro con le note prot. RA 8499 e prot. RA 8729 pervenute entrambe in data 11 febbraio 2026, corredate dei relativi allegati tecnici e contabili.

La presente relazione ha, pertanto, ad oggetto la valutazione dell'adeguatezza e della completezza del riscontro fornito dall'Amministrazione alla deliberazione n. 86/2025/GEST, ai fini della verifica del superamento delle criticità rilevate e dello stato di attuazione delle misure correttive adottate.

1. Interoperabilità dei sistemi SMI-REGIS

Con riferimento alla richiesta formulata dalla Sezione con deliberazione n. 86/2025/GEST, relativa alla trasmissione di un piano attuativo per il completamento dell'interoperabilità

tra il sistema interno di monitoraggio SMI e la piattaforma nazionale REGIS, Roma Capitale ha trasmesso la nota prot. RA 8257 del 10 febbraio 2026 del Direttore del Dipartimento PNRR e Finanziamenti Europei (all. 1).

Dalla citata nota emerge che il Dipartimento ha avviato le analisi tecniche propedeutiche all'implementazione dell'interoperabilità tra i due sistemi, all'esito delle quali sono state rilevate limitazioni nei protocolli di interscambio disponibili e costi tecnici ritenuti non proporzionati rispetto ai benefici attesi. In ragione di tali valutazioni, l'Amministrazione ha ritenuto di non procedere all'integrazione automatizzata, privilegiando il consolidamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti (SMI) quale strumento strategico di controllo interno e piattaforma centrale di governo dei progetti PNRR.

È stato rappresentato che il sistema SMI ha raggiunto la piena operatività e che le Strutture capitoline responsabili degli interventi alimentano costantemente la piattaforma con i dati in loro possesso, la cui veridicità e aggiornamento sono attestati mensilmente dai Direttori apicali tramite apposita funzionalità applicativa. La centralizzazione informativa consente al Dipartimento PNRR di disporre di tutti gli elementi necessari per assicurare il tempestivo aggiornamento del sistema REGIS, sia in termini di avanzamento procedurale, finanziario e fisico, sia con riferimento al corredo documentale richiesto dal Sistema di Gestione e Controllo del Ministero del Turismo.

È stato altresì evidenziato che le attività di aggiornamento del sistema REGIS sono state riscontrate come soddisfacenti dalle Amministrazioni centrali competenti, in termini di completezza e correttezza dei dati e della documentazione allegata.

1.1 Considerazioni conclusive

La documentazione trasmessa evidenzia che l'Amministrazione, all'esito di analisi tecniche e valutazioni di natura economica, ha ritenuto di non procedere all'integrazione automatizzata tra i sistemi SMI e REGIS, privilegiando il consolidamento del sistema interno quale piattaforma centrale di monitoraggio.

La nota non è corredata dagli esiti formali delle analisi tecnico-economiche richiamate, né da documentazione attestante in modo autonomo il riscontro positivo delle Amministrazioni centrali competenti; tuttavia, viene rappresentata la piena operatività del sistema SMI e la regolarità dell'aggiornamento della piattaforma REGIS, anche mediante attestazione mensile dei dati da parte dei Direttori apicali.

In assenza di elementi che evidenzino criticità nel flusso informativo verso REGIS e tenuto conto della struttura organizzativa descritta, la Sezione prende atto della scelta dell'Amministrazione di rafforzare il sistema interno SMI quale perno del monitoraggio e della rendicontazione.

Il punto può ritenersi superato sotto il profilo organizzativo e funzionale, ferma restando la necessità di assicurare nel tempo la coerenza e la tempestività dell'allineamento informativo con il sistema REGIS.

2. Progetti critici: verifica del piano di accelerazione

Con riferimento alla richiesta formulata dalla Sezione, relativa al piano di accelerazione per i progetti critici, con particolare riguardo all'intervento ID 277 (Casino della Meridiana - Villa Borghese) e ai progetti di valorizzazione digitale ID 263 (Foro di Traiano) e ID 264 (Area Sacra di Largo Argentina), Roma Capitale ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta mediante le note prot. RA 8499 dell'11 febbraio 2026 (Sovrintendenza Capitolina) e prot. RA 8729 dell'11 febbraio 2026 (Dipartimento Trasformazione Digitale), con i relativi allegati.

2.1 Intervento ID 277 - Casino della Meridiana (Villa Borghese)

La Sovrintendenza Capitolina ha comunicato che i lavori di restauro sono stati avviati in data 5 marzo 2025 e che, da contratto, l'ultimazione è prevista per il 26 marzo 2026. È stata inoltre prodotta la relazione del RUP (all. 2 bis), dalla quale emerge che, a seguito di esigenze sopravvenute in corso d'opera, è stata richiesta la redazione di una perizia di variante ai sensi dell'art. 106 del d.lgs. n. 50/2016, con stima di protrazione dei lavori di circa 60 giorni, individuando quale nuova previsione di ultimazione il 26 maggio 2026.

Dalla relazione del RUP risulta che, alla data del 19 dicembre 2025, l'avanzamento dei lavori risultava pari al 50% sulla base della contabilità di cantiere, con SAL in corso di emissione. Alla data del 5 febbraio 2026 l'avanzamento economico stimato risultava pari al 54%, con progressione coerente rispetto al cronoprogramma contrattuale, pur in presenza della citata variante. È stata altresì corrisposta all'impresa l'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale. Non risultano, allo stato, economie quantificate né riallocazioni di risorse.

Con riferimento al rilievo concernente lo scostamento dell'82,5% tra importo accertato e impegnato, la documentazione prodotta evidenzia un progressivo riallineamento tra

avanzamento fisico e impegni assunti. L'intervento non ha contribuito al raggiungimento del *target* intermedio T4-2024 e, pertanto, non risulta associato a certificazione IGRUE per tale *milestone*.

Al fine di fornire una rappresentazione sintetica dello stato dell'intervento, si riporta il seguente quadro riepilogativo.

Tabella 1- Intervento ID 277 - Stato avanzamento e cronoprogramma

Voce	Percentuale / Dato	Osservazioni
Avvio lavori	05/03/2025	Cantiere regolarmente avviato
Termine contrattuale originario	26/03/2026	Compatibile con target PNRR
Termine stimato post-variante	26/05/2026	Margine temporale ridotto rispetto al 30/06/2026
Avanzamento fisico (19/12/2025)	50%	In linea con cronoprogramma
Avanzamento economico (05/02/2026)	54%	Progressione costante
SAL	SAL 1 in emissione	Attivazione concreta della spesa
Anticipazione	20% erogata	Conforme al contratto
Economie	Non quantificate	Nessuna riallocazione dichiarata
Contributo target T4-2024	Non previsto	Nessuna certificazione IGRUE

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati trasmessi da Roma Capitale

Il prospetto evidenzia l'effettivo avvio del cantiere, la regolare progressione dell'intervento e la compatibilità del cronoprogramma aggiornato con il termine finale del 30 giugno 2026, pur in presenza della variante in corso.

Sotto il profilo dell'avanzamento economico, dalla relazione del RUP risulta la seguente progressione:

Tabella 2 - Progressione avanzamento economico ID 277

Data di riferimento	% Avanzamento economico
27/05/2025	14
22/06/2025	23
13/07/2025	32
24/08/2025	39,5
07/11/2025	43,5
19/12/2025	50
05/02/2026	54

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati trasmessi da Roma Capitale

La progressione evidenzia un andamento costante, privo di fasi di stallo significative, con SAL in corso di emissione e anticipazione del 20% già corrisposta. L'attivazione progressiva della spesa risulta coerente con l'avanzamento fisico del cantiere.

Dall'esame congiunto dei dati emerge, pertanto, che l'intervento risulta in piena esecuzione, con avanzamento effettivo e documentato e con cronoprogramma aggiornato compatibile con il termine finale del programma, sebbene con un margine temporale alquanto contenuto.

Alla luce degli elementi istruttori acquisiti, la criticità rilevata in ordine al disallineamento tra importo accertato e impegnato può ritenersi in sostanziale via di superamento, risultando il progetto in piena esecuzione e caratterizzato da un significativo avanzamento fisico ed economico.

Permane, tuttavia, un necessario presidio sulla definizione della perizia di variante, sulla fase conclusiva dei lavori e sull'effettiva emissione dei SAL. Non risultano allo stato quantificate eventuali economie né definiti gli effetti complessivi della variante sul quadro economico finale dell'intervento, profili che dovranno essere verificati in sede di conclusione dei lavori.

2.2 Interventi ID 263 e ID 264 - Progetti di valorizzazione digitale

Con nota prot. RA 8729 dell'11 febbraio 2026, il Dipartimento Trasformazione Digitale ha fornito riscontro alle richieste formulate dalla Sezione con la deliberazione n. 86/2025/GEST, con particolare riferimento ai punti 2 e 3 della medesima deliberazione, concernenti il piano di accelerazione per i progetti ritenuti critici e l'aggiornamento al 31 dicembre 2025 dello stato di avanzamento fisico e finanziario degli interventi, comprensivo di SAL, quadri finanziari aggiornati, eventuali economie e stato della certificazione IGRUE.

2.2.1 Foro di Traiano (ID 263)

Alla data del riscontro, l'intervento registra un avanzamento complessivo del 67,32%, con un corrispettivo economico pari al 28,17% del totale impegnato. Gli affidamenti relativi ai *concept* progettuali risultano conclusi e fatturabili con competenza 2025, mentre le attività su PSN risultano completate per il 42,84%, con previsione di conclusione entro maggio 2026. Con riferimento alla procedura per la fornitura di *hardware*, licenze e servizi accessori, è stato evidenziato che la gara indetta tramite SDAPA Consip è andata deserta. Tale circostanza ha comportato la riduzione di impegni e accertamenti e la riallocazione delle risorse sull'annualità 2026. In considerazione dei vincoli temporali PNRR e dell'impossibilità di concludere le procedure mediante strumenti ordinari nei tempi residui, è stata formalmente

richiesta all'Ufficio di supporto al Commissario Straordinario per il Giubileo 2025 l'adozione di un'ordinanza in deroga alla normativa ordinaria degli appalti, rispetto alla quale è stata manifestata disponibilità a procedere.

L'importo disponibile per la componente "apparati" dell'intervento ammonta a € 742.065,00, pari al 37,10% del totale allocato. Sono stati altresì trasmessi i SAL relativi agli affidamenti *concept* e PSN, nonché il quadro finanziario aggiornato; non risultano, allo stato, economie previste.

Al fine di fornire una rappresentazione sintetica dello stato fisico ed economico dell'intervento, si riporta il seguente quadro riepilogativo.

Tabella 3 - Intervento ID 263 – Stato avanzamento fisico ed economico

Voce	Percentuale / Importo	Osservazioni
Avanzamento complessivo intervento	67,32%	Recupero significativo rispetto al rilievo 81/2024
Avanzamento economico	28,17% del totale impegnato	Coerente con componenti già contrattualizzate
Concept progettuali	100%	Fase completata e fatturabile
Attività PSN	42,84%	In linea con conclusione a maggio 2026
Componente hardware	0%	Gara SDAPA deserta
Quota apparati disponibile	€ 742.065,00 (37,10% del totale)	Da affidare mediante procedura semplificata
Economie	Non previste	—

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati trasmessi da Roma Capitale

Dal quadro sopra riportato emerge che la percentuale di avanzamento economico (28,17%) riflette lo stato delle componenti effettivamente contrattualizzate (*concept* e PSN), mentre la quota residua è interamente riconducibile alla componente "apparati", per la quale è in corso la ridefinizione procedurale a seguito dell'esito deserto della gara SDAPA Consip e della conseguente attivazione degli strumenti straordinari richiesti.

L'intervento risulta pertanto in fase avanzata sotto il profilo progettuale e procedurale, permanendo un presidio tecnico sulla formalizzazione dell'affidamento della componente *hardware* e sul rispetto delle tempistiche conclusive.

2.2.2 Area Sacra di Largo Argentina (ID 264)

Con riferimento al progetto di valorizzazione digitale ID 264 – Area Sacra di Largo Argentina, il Dipartimento Trasformazione Digitale ha rappresentato che, alla data del riscontro, l'intervento registra un avanzamento complessivo dell'83,24%, con un corrispettivo economico pari al 63,16% del totale impegnato.

Gli affidamenti relativi ai *concept* progettuali risultano integralmente conclusi e fatturabili; le attività su PSN risultano in stato avanzato di realizzazione, con un valore pari al 94,06% e una previsione di conclusione entro maggio 2026.

Anche per tale intervento, la procedura indetta tramite SDAPA Consip per la fornitura di *hardware*, licenze e servizi accessori è risultata deserta, rendendo necessaria la rimodulazione contabile e la richiesta all'Ufficio di supporto al Commissario Straordinario per il Giubileo 2025, per l'adozione di un'ordinanza in deroga alla normativa ordinaria degli appalti.

L'importo disponibile per la componente "apparati" dell'intervento ammonta a € 362.446,58, pari al 32,95% del totale allocato. Sono stati trasmessi i SAL relativi agli affidamenti *concept* e PSN e il quadro finanziario aggiornato; non risultano, allo stato, economie previste.

Al fine di fornire una rappresentazione unitaria dello stato fisico ed economico dell'intervento, si riporta il seguente quadro riepilogativo.

Tabella 4 - Intervento ID 264 – Stato avanzamento fisico ed economico

Voce	Percentuale / Importo	Osservazioni
Avanzamento complessivo intervento	83,24%	Riallineamento significativo rispetto al rilievo 81/2024
Avanzamento economico	63,16% del totale impegnato	Coerente con stato avanzato delle componenti contrattualizzate
Concept progettuali	100%	Fase completata
Attività PSN	94,06%	Prossima conclusione
Componente hardware	0%	Gara SDAPA deserta
Quota apparati disponibile	€ 362.446,58 (32,95% del totale)	Da affidare mediante procedura semplificata
Economie	Non previste	—

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati trasmessi da Roma Capitale

Dal quadro sopra riportato emerge che l'elevata percentuale di avanzamento complessivo (83,24%) e l'avanzamento economico pari al 63,16% del totale impegnato riflettono lo stato effettivo delle componenti già contrattualizzate e in fase avanzata di realizzazione. La quota residua è riconducibile alla componente "apparati", per la quale è in corso la ridefinizione procedurale mediante attivazione degli strumenti straordinari richiesti.

Anche per tale intervento permane un presidio tecnico sulla formalizzazione dell'affidamento della componente *hardware* e sul rispetto delle tempistiche conclusive.

2.3 Considerazioni conclusive

Dall'esame complessivo della documentazione trasmessa emerge che l'Amministrazione ha fornito elementi aggiornati e coerenti con le richieste formulate dalla Sezione, comprovando l'effettivo avanzamento degli interventi oggetto di approfondimento sotto il profilo fisico, procedurale e finanziario.

Gli interventi risultano attualmente in fase avanzata, con progressivo riallineamento tra avanzamento fisico e attivazione della spesa e con trasmissione della documentazione contabile e finanziaria richiesta.

Permangono, allo stato, profili di attenzione circoscritti alla fase conclusiva degli interventi, con particolare riguardo:

- alla gestione e definizione della perizia di variante relativa all'intervento ID 277;
- alla formalizzazione degli affidamenti della componente *hardware* per i progetti digitali ID 263 e ID 264, per la quale è stata attivata la procedura straordinaria mediante richiesta di ordinanza in deroga, in relazione al rispetto del termine finale del 30 giugno 2026 previsto per la misura Caput Mundi.

Alla luce del quadro istruttorio delineato, il punto 2 può ritenersi sostanzialmente superato, ferma restando la necessità di mantenere un monitoraggio rafforzato sulla fase conclusiva di attuazione degli interventi e sul rispetto del termine del 30 giugno 2026.

3. Aggiornamento complessivo di tutti i progetti soggetti a campionamento afferenti al programma Roma "Caput Mundi"

In riscontro alla richiesta formulata con la deliberazione n. 86/2025/GEST, Roma Capitale ha trasmesso l'aggiornamento al 31 dicembre 2025 relativo ai sei interventi oggetto dell'approfondimento istruttorio, comprensivo degli stati di avanzamento lavori (SAL), dei

quadri finanziari aggiornati, dell'indicazione delle eventuali economie e dello stato della certificazione IGRUE con riferimento al "target" intermedio T4-2024.

La documentazione acquisita consente una ricostruzione complessiva dello stato di attuazione sotto il profilo fisico, procedurale e finanziario, pur permanendo taluni profili di attenzione evidenziati nei paragrafi che seguono.

3.1 Quadro riepilogativo generale

Tabella 5 – Stato aggiornamento complessivo al 31/12/2025

ID	Intervento	Importo complessivo (IVA incl.)	Avanzamento fisico	Avanzamento economico	SAL / Stato contabile	Variante	Economie	Previsione conclusione
001	Parco Lineare Mura Aureliane – Tratto K	7.475.000,00	In esecuzione (2 stralci)	<i>Dato percentuale non comunicato</i> (avanzamento desumibile dai SAL)	SAL I Stralcio nn. 1-3 approvati, di cui n.1-2 liquidati e n.3 in liquidazione; SAL II Stralcio n.1 approvato e in liquidazione	Non segnalata	Non quantificate (in fase di definizione)	Entro 30/06/2026
025	Teatro Marcello	5.060.000,00	In esecuzione	<i>Dato percentuale non comunicato</i> (avanzamento desumibile dai SAL)	SAL 1 approvato e liquidato	Sì (finanziata con ribasso autorizzato MITUR)	Economie da ribasso riutilizzate per variante	Entro 30/06/2026
263	Foro di Traiano (digitale)	2.000.000,00	67,32% (riproporzionato)	28,17% (economica complessiva)	SAL concept e PSN trasmessi	No	Non quantificate	31/05/2026
264	Area Sacra Largo Argentina (digitale)	1.100.000,00	83,24% (riproporzionato)	63,17% (economica complessiva)	SAL concept e PSN trasmessi	No	Non quantificate	31/05/2026
277	Casino della Meridiana	1.872.000,00	50% (contabilità di cantiere al 19/12/2025);	54% (stima RUP al 05/02/2026)	SAL 1 in emissione	Sì (perizia ex art. 106 d.lgs. 50/2016; +60 gg stimati)	Non quantificate	26/05/2026 (stimata)
310	Giardino degli Aranci	595.000,00	100%	<i>Dato percentuale non comunicato</i> (avanzamento desumibile dai SAL)	SAL 1-2 liquidati; saldo in liquidazione	Sì (art. 120 d.lgs. 36/2023)	Non quantificate	Lavori conclusi (verbale del 13/10/2025)

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati trasmessi da Roma Capitale

Nota: per gli interventi digitali, la percentuale di avanzamento fisico è assunta nel valore riproporzionato indicato nei prospetti trasmessi, mentre l'avanzamento economico è espresso in termini di consuntivo/fatturato secondo i prospetti trasmessi.

Dalla ricognizione dei dati aggiornati al 31 dicembre 2025 emerge un generale stato di progressivo avanzamento degli interventi, con tutti i progetti formalmente avviati e, per l'ID 310, conclusi sotto il profilo esecutivo.

Permangono, tuttavia, alcuni profili di attenzione:

- per gli interventi ID 001 e ID 025, pur in presenza di SAL approvati e liquidati, non risultano allo stato formalizzate la quantificazione definitiva delle economie complessive di progetto e la relativa eventuale riallocazione, con conseguente necessità di consolidamento del quadro economico finale.
- per l'intervento ID 277, l'avanzamento registrato è accompagnato da un SAL 1 indicato come "in emissione" e la conclusione dei lavori risulta subordinata alla definizione e approvazione della perizia di variante ai sensi dell'art. 106 del d.lgs. 50/2016, con riduzione del margine temporale rispetto alla scadenza finale della misura.
- per gli interventi digitali ID 263 e ID 264, l'avanzamento economico riflette esclusivamente le componenti già contrattualizzate (concept e PSN), mentre la componente *hardware*/apparati risulta allo stato non affidata, a seguito dell'esito deserto della procedura SDAPA Consip, con necessità di completamento delle procedure straordinarie attivate ai fini del rispetto delle tempistiche conclusive.

Si rileva inoltre che, per tutti gli interventi esaminati, non risulta disponibile certificazione IGRUE in quanto non afferenti al *target* intermedio T4-2024, circostanza che concentra la verifica sul pieno rispetto del termine finale del 30 giugno 2026 previsto per la misura "Caput Mundi".

Alla luce di quanto sopra, il quadro informativo trasmesso consente una valutazione aggiornata dello stato di attuazione; la verifica conclusiva del pieno superamento dei profili di attenzione resta tuttavia subordinata alla chiusura delle lavorazioni, alla formalizzazione degli atti ancora pendenti (varianti/affidamenti) e al consolidamento dei quadri economici finali.

3.2 Interventi della Sovrintendenza Capitolina (ID 001, ID 025, ID 277, ID 310)

Dalla documentazione trasmessa emerge che tutti gli interventi di competenza della Sovrintendenza risultano regolarmente avviati e supportati da stati di avanzamento lavori formalmente approvati o in corso di liquidazione, come evidenziato nella tabella 5.

- **ID 001 - Parco Lineare delle Mura Aureliane (Tratto K)**

L'intervento, articolato in due stralci funzionali, risulta in corso di esecuzione con SAL approvati e con progressione contabile coerente con l'avanzamento dei lavori.

Non è tuttavia riportato un dato percentuale sintetico di avanzamento complessivo, elemento che avrebbe consentito una più immediata valutazione integrata tra profilo fisico e profilo finanziario. Permane inoltre l'assenza di una quantificazione definitiva delle eventuali economie complessive di progetto e della relativa destinazione.

- **ID 025 - Teatro Marcello**

L'intervento risulta regolarmente avviato, con SAL liquidato. È stata autorizzata dal Ministero del turismo l'utilizzazione delle economie derivanti dal ribasso d'asta per il finanziamento della variante in corso d'opera, con conseguente integrazione dell'impegno di spesa.

Non risultano tuttavia specificati nel riscontro gli effetti della variante sul cronoprogramma esecutivo né eventuali scostamenti temporali connessi alla stessa; inoltre, non è fornita una rappresentazione del quadro economico aggiornato post-variante, profilo che dovrà essere verificato nella fase conclusiva.

- **ID 310 - Giardino degli Aranci**

L'intervento risulta concluso sotto il profilo esecutivo, con verbale di fine lavori del 13 ottobre 2025 e certificato di regolare esecuzione. I SAL risultano liquidati, con saldo in corso di definizione.

In assenza del quadro economico finale e degli atti di chiusura contabile, non è allo stato possibile verificare l'eventuale maturazione di economie o scostamenti rispetto alla previsione originaria, aspetto che potrà essere definito solo a completamento della fase finanziaria.

- **ID 277 - Casino della Meridiana (Villa Borghese)**

Con riferimento all'intervento ID 277, si rinvia a quanto già illustrato nel paragrafo 2.1 in ordine allo stato di avanzamento dei lavori, alla perizia di variante in corso di definizione e alla compatibilità del cronoprogramma aggiornato con il termine finale del 30 giugno 2026.

In particolare, la prosecuzione dell'intervento risulta condizionata alla definizione e approvazione della perizia di variante (art. 106 d.lgs. n. 50/2016), con conseguente

riduzione del margine temporale rispetto alla scadenza finale della misura; inoltre, la spesa risulta ancora in fase di consolidamento, considerato che il SAL 1 è indicato come “in emissione”, con necessità di verificare l’effettiva tempestività della contabilizzazione e dei pagamenti e gli eventuali riflessi finanziari della variante.

Per tali interventi è stata dichiarata l’assenza di contributo al target intermedio T4-2024, con conseguente indisponibilità della certificazione IGRUE.

Nel complesso, il quadro istruttorio evidenzia un andamento attuativo in linea con la programmazione e con la scadenza finale della misura; permane tuttavia l’esigenza di una definizione puntuale del quadro economico definitivo, con particolare riferimento alla quantificazione delle economie e alla verifica degli effetti delle varianti sul cronoprogramma, profili che dovranno essere oggetto di specifico monitoraggio nella fase conclusiva.

3.3 Interventi del Dipartimento Trasformazione Digitale (ID 263, ID 264)

Dalla documentazione trasmessa emerge che, per entrambi gli interventi digitali, risultano formalizzati gli affidamenti relativi alle componenti “concept progettuali” e “PSN”, con trasmissione dei relativi SAL e dei quadri finanziari aggiornati.

L’avanzamento fisico riproporzionato indicato in tabella (67,32% per l’ID 263; 83,24% per l’ID 264) deve essere letto con riferimento alle sole componenti già contrattualizzate, non comprendendo la componente *hardware*, che costituisce parte essenziale ai fini del completamento funzionale degli interventi. Per la dinamica procedurale e contabile conseguente all’esito infruttuoso della procedura SDAPA e alla riprogrammazione delle risorse sull’annualità 2026, si rinvia a quanto già illustrato nel paragrafo 2.2.

Ne discende un profilo di attenzione connesso:

- alla definizione tempestiva delle modalità di affidamento della componente *hardware*;
- alla concreta capacità di spesa sull’annualità 2026;
- al coordinamento tra avanzamento fisico dichiarato e completamento finanziario effettivo.

A livello di singolo intervento:

- per l’ID 263, la quota “apparati” (37,10% dell’importo complessivo) rappresenta la componente residuale più significativa e costituisce elemento determinante ai fini del completamento integrale entro i termini;

- per l'ID 264, pur con incidenza percentuale residuale inferiore (32,95%), il completamento funzionale resta parimenti subordinato alla conclusione delle procedure in corso e alla tempestiva esecuzione delle attività tecniche successive.

Non risultano allo stato economie quantificate né indicazioni definitive in ordine a eventuali rimodulazioni strutturali dei quadri economici. Anche per tali interventi è stata dichiarata la non contribuzione al target intermedio T4-2024 e la conseguente assenza di certificazione IGRUE.

3.4 Considerazioni conclusive

Dalla documentazione esaminata risulta che l'Amministrazione ha trasmesso un quadro informativo complessivamente idoneo a rappresentare, in termini aggiornati al 31 dicembre 2025, lo stato di attuazione fisica, procedurale e finanziaria dei sei interventi oggetto di approfondimento.

Risultano prodotti SAL, quadri finanziari e indicazioni sulle varianti; i progetti risultano formalmente avviati e l'intervento ID 310 risulta concluso sotto il profilo esecutivo. Per gli interventi ancora in corso, l'andamento appare, allo stato e sulla base delle soluzioni procedurali prospettate, compatibile con il termine finale del 30 giugno 2026 previsto per la misura Caput Mundi.

Permangono tuttavia elementi che, pur non inficiando la sufficienza del riscontro sotto il profilo documentale, richiedono un presidio nella fase conclusiva:

- la mancata quantificazione definitiva delle economie complessive e della relativa eventuale riallocazione;
- la necessità di consolidamento finale dei quadri economici, in particolare in presenza di varianti;
- per gli interventi digitali, il completamento della componente *hardware*, elemento essenziale ai fini della piena funzionalità degli interventi entro i termini previsti.

Alla luce degli elementi istruttori acquisiti, il punto 3 della deliberazione può ritenersi soddisfatto sotto il profilo informativo e documentale; la verifica finale in ordine alla definizione delle varianti, alla quantificazione delle economie e al completamento funzionale degli interventi resta rinviata alla chiusura delle attività e alla conclusione della fase contabile.

4. Valutazione complessiva finale

Con riferimento al complessivo riscontro fornito da Roma Capitale alla deliberazione n. 86/2025/GEST, si rileva che l'Amministrazione ha trasmesso elementi aggiornati e strutturati in ordine alle misure consequenziali adottate a seguito delle criticità rilevate con la deliberazione n. 81/2024/GEST.

Le informazioni acquisite consentono di ritenere adempite le richieste integrative formulate dalla Sezione con riferimento:

- al piano di accelerazione per i progetti ritenuti critici;
- all'aggiornamento al 31 dicembre 2025 dei sei interventi attenzionati;
- alla trasmissione dei SAL, dei quadri finanziari e delle informazioni relative allo stato delle economie e della certificazione IGRUE, ove prevista.

Alla luce degli elementi istruttori acquisiti, le misure comunicate appaiono complessivamente idonee a dare attuazione alle indicazioni già formulate dalla Sezione, risultando avviato un percorso di progressivo riallineamento tra avanzamento fisico, attuazione procedurale e programmazione finanziaria.

I profili evidenziati ai punti 2 e 3 assumono carattere decisivo ai fini della verifica conclusiva del rispetto del termine finale della misura e del consolidamento definitivo dei quadri economici.

Permangono, tuttavia, profili di attenzione circoscritti alla fase conclusiva degli interventi, che incidono direttamente sulla verifica finale del pieno rispetto degli obblighi di attuazione entro il termine del 30 giugno 2026 previsto per la misura Caput Mundi, con particolare riguardo:

- alla definizione e agli effetti economico-temporali delle varianti ancora in corso;
- al completamento delle procedure di affidamento e alla realizzazione della componente *hardware* dei progetti digitali;
- alla quantificazione delle eventuali economie e alla loro destinazione o riallocazione;
- alla chiusura contabile e al consolidamento finale dei quadri economici.

La Sezione ritiene, pertanto, che le misure adottate risultino allo stato idonee, sotto il profilo informativo e procedurale, a dare attuazione alle indicazioni contenute nelle precedenti deliberazioni, essendo stato avviato un percorso di progressivo superamento delle criticità rilevate. Resta ferma la necessità di un monitoraggio nella fase conclusiva di attuazione

degli interventi, rinviando alla loro definitiva conclusione ogni ulteriore valutazione in ordine al pieno superamento delle criticità e al rispetto del termine del 30 giugno 2026, con riserva di ulteriori approfondimenti istruttori ove necessario.

Si rileva, infine, che non risulta allo stato effettuata la pubblicazione della deliberazione n. 86/2025/GEST sul sito *web* istituzionale dell'Amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come sostituito dall'art. 27, comma 1, del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, espressamente richiamato nel dispositivo della deliberazione. L'Amministrazione è pertanto invitata a provvedere tempestivamente al relativo adempimento.

In sede di verifica conclusiva al termine del 30 giugno 2026, la Sezione procederà in particolare all'esame:

- della chiusura fisica degli interventi e della piena funzionalità delle opere e delle componenti digitali;
- del consolidamento dei quadri economici finali, con quantificazione delle eventuali economie e relativa destinazione;
- dell'effettivo completamento e collaudo della componente hardware per gli interventi ID 263 e ID 264;
- dell'aggiornamento finale dei dati di monitoraggio sulla piattaforma REGIS.

Solo all'esito di tali verifiche potrà, pertanto, ritenersi integralmente definito il superamento delle criticità rilevate con la deliberazione n. 81/2024/GEST.